



18 Luglio 2016

**MISSIONI.** Il testo è stato presentato durante una visita di un gruppo di religiose a Valeggio

# Un libro sul dramma dell'Ebola scritto da una comboniana

L'autrice, suora Dorina Tadiello, è un medico  
Ha ricevuto l'apprezzamento di papa Francesco

Carlo Rigoni

Anche quest'anno Villafranca e Valeggio, per iniziativa di Luigi Tosoni, già consigliere provinciale, esponente di primo piano dell'associazione «Con le comboniane», hanno ospitato per una giornata un gruppo di suore della Congregazione fondata da San Daniele Comboni, rientrate alla casa madre a Verona dopo molti anni trascorsi in terra di missione e pronte a ripartire per l'America Latina, in Argentina e Brasile, e l'Africa, verso il Sudan, l'Egitto, l'Uganda, l'Eritrea, il Congo e il Mozambico.

Tra queste suor Lucia Giacomelli, valeggiana, suor Angelina Zenti, cugina del nostro vescovo Giuseppe, e la dottoressa suor Dorina Tadiello, superiora provinciale. Quest'ultima è autrice del libro che racconta le testimonianze del dottor Matthew Lukwiya e degli infermieri



Il gruppo di suore comboniane in visita al parco giardino Sigurtà

da lei affiancati in Uganda nella cura dei malati di Ebola, libro dal profondo significato umano fatto pervenire anche al Santo Padre che ha risposto con una lettera personale di apprezzamento e di sostegno all'attività della missionaria e dei suoi collaboratori in Africa a favore dei malati e dei poveri.

All'inizio della giornata il

gruppo di religiose ha sostato a Villafranca per una breve visita alla Casa del Trattato in via Pace e al castello Scaligero. Al loro arrivo a Valeggio le suore hanno visitato e ammirato il Parco Giardino Sigurtà in una splendida mattinata d'estate, ospiti dei conti Giuseppe e Magda Inga Sigurtà.

Per il pranzo accoglienza al-

trettanta calorosa della signora Luciana Remelli che nella foresteria del laboratorio-negozio in via Sala ha offerto alle gradite ospiti il tradizionale piatto di tortellini di Valeggio. Qui al gruppo si sono uniti per il saluto il vicario di Valeggio, don Matteo Zandonà, e don Mario Venturelli fratello di una suora comboniana prematuramente scomparsa.

La giornata è poi proseguita con la visita al castello (alcune hanno raggiunto la sommità della torre) e a Borghetto grazie alla preziosa guida del professor Cesare Ghedini che ha illustrato le vicende storico-artistiche-ambientali dei luoghi prima della conclusione nella chiesa dell'incantevole borgo medievale.

Suor Dorina Tadiello anche a nome delle consorelle ha espresso agli organizzatori la loro gioia nella pur breve sosta «per la bellezza dei luoghi visitati ma soprattutto nell'incontrare cuori aperti, buoni e generosi» e ha lasciato in omaggio alcune copie del suo libro. ●